

particolare l'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio, meteo e marine, finalizzate all'allertamento precoce. Saranno inoltre implementati i presidi operativi e territoriali con funzione di pronta reazione agli eventi a partire dalla infrastrutturazione di un sistema integrato ed interconnesso di sale operative di livello territoriale".

- Con riferimento **al punto c.** rispetto alle infrastrutture verdi e blu, l'Accordo di Partenariato intende tali infrastrutture finalizzate ad "aumentare la capacità di adattamento delle città ai cambiamenti climatici. Si tratta quindi di infrastrutture che per la loro multifunzionalità e capacità di fornire servizi eco-sistemici consentono di creare e mantenere in vita apparati vegetazionali, attenuare/eliminare l'esistente frammentazione degli ecosistemi e ripristinare/creare i necessari corridoi ecologici urbani". Pertanto, la conversione delle piattaforme potrà piuttosto essere prioritariamente valutata nell'ambito delle azioni di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili, verificandone l'ammissibilità con il contenuto delle azioni previste.
- Con riferimento **al punto d.** si conferma che nei bandi che attiveranno le azioni rilevanti sul tema, si potrà fare esplicito riferimento al geoportale GAIR quale piattaforma di riferimento per la blue economy dell'Emilia-Romagna ed interventi specifici di aggiornamento della stessa potranno essere previsti nella priorità dedicata all'Assistenza Tecnica.
- Con riferimento **all'obiettivo specifico 2.1** "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" ed all'obiettivo specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" si evidenzia che, con riferimento a:
 - **punto a.**, l'azione 2.1.1 è stata rinominata "Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica" introducendo il sostegno agli investimenti degli enti locali per l'efficientamento delle reti di pubblica illuminazione finalizzati a garantire prestazioni energetiche elevate
 - **punto b.**, l'azione 2.2.4 Azioni di sistema per il supporto agli enti locali è stata integrata prevedendo il "supporto alla redazione dei "Piani della Luce", strumento di pianificazione previsto dalla normativa regionale per l'adeguamento alle norme e a nuovi e più spinti livelli di risparmio energetico".

Cordiali saluti

Morena Diazzi
Originale firmato digitalmente